



### MODELLO DOMANDA di AMMISSIONE

OGGETTO: Programma Operativo Regionale 2014-2020 – Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione – Reg. (UE) n. 1303/2013, Reg. (UE) n. 1304/2013. Asse I - Occupabilità e Asse II – Inclusione Sociale. Avviso pubblico per l’inserimento nell’elenco di Enti Accreditati alla Formazione Superiore, già ammessi con DDR n. 844 del 29/12/2017, per proporre un’offerta formativa, finalizzata all’aggiornamento professionale, rivolta ai destinatari dell’Assegno per il lavoro mediante voucher prevista nell’ambito della DGR n. 396 del 02/04/2019.

Domanda per l’accesso all’elenco dei soggetti abilitati a proporre un’offerta formativa, finalizzata all’aggiornamento professionale, rivolta ai destinatari dell’Assegno per il lavoro (DGR n. 396 del 02 aprile 2019)

Alla GIUNTA REGIONALE DEL VENETO  
Direzione Lavoro  
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23  
30121 VENEZIA  
[lavoro@pec.regione.veneto.it](mailto:lavoro@pec.regione.veneto.it)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato presso  
\_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante<sup>1</sup>  
dell’Ente/Azienda \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ tel. n. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_ PEC  
\_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

### CHIEDE

relativamente all’Avviso in oggetto, di essere ammesso all’elenco dei soggetti abilitati a proporre un’offerta formativa, finalizzata all’aggiornamento professionale, rivolta ai destinatari dell’Assegno per il lavoro nell’ambito della DGR n. 396 del 02 aprile 2019.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole che in caso di dichiarazione mendace o non conforme al vero incorrerà nelle sanzioni previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

Che l’Organismo suddetto:

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup>Se persona diversa dal legale rappresentante, allegare atto di procura, in originale o copia conforme.

- È iscritto all'Albo Regionale degli Enti accreditati al n. \_\_\_\_\_ per l'ambito della Formazione Superiore;
- Non si trova attualmente in stato di sospensione dell'accREDITAMENTO ai sensi della DGR n. 2120/2015.

Che ha assolto l'imposta di bollo virtuale attraverso la seguente modalità:

- autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale n. \_\_\_\_\_ dall'Agenzia delle Entrate;
- pagamento a mezzo modello F24 oppure con versamento tramite intermediario convenzionato (es. Tabaccherie) di cui si riportano gli estremi del pagamento effettuato \_\_\_\_\_;

#### **DICHIARA ALTRESÌ**

- che la posizione degli **organi collegiali del soggetto da lui rappresentato** non contrasta con le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010<sup>2</sup>;
- che le disposizioni di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010 **NON SI APPLICANO** nei confronti del soggetto da lui rappresentato, in quanto:  
\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/00 allega alla presente istanza, copia fronte retro del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Si allega<sup>3</sup> inoltre alla presente la seguente documentazione:

- scansione del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile;
- scansione della dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di cause ostative

data,

Timbro e firma in originale  
del legale rappresentante

---

<sup>2</sup> Articolo 6, comma 2 del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito nella Legge 122 del 30 luglio 2010:

*“A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.*

*La disposizione del presente comma NON SI APPLICA agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal [decreto legislativo n. 165 del 2001](#), e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società”.*

<sup>3</sup> In formato elettronico, con trasmissione tramite PEC a [lavoro@pec.regione.veneto.it](mailto:lavoro@pec.regione.veneto.it)